

# AGRITURISMO...

di Pier Luigi Ciolli

## L'ALTERAZIONE DELLA VERITÀ

44

**G**razie al Comunicato Stampa dell'ADUC ci permettiamo di ricordare che nel nostro Paese è prassi non affrontare le realtà, preferendo attivare una serie di manovre "furbe" che creano solo confusioni e non soluzioni.

L'Agriturismo è stato soggetto proprio a detta prassi, infatti, gli eletti ad amministrare i cittadini, hanno emanato regolamenti e leggi evitando di prendere atto che nel nostro Paese esistono solo poche coltivazioni di valore, insufficienti a creare un reddito utile a tutelare e mantenere il territorio. Era necessario attivare altre entrate ai proprietari dei terreni ma è stata scelta la strada d'assurde normative che legano gli introiti ad un'inesistente produzione agricola. Una legislazione che tutti sanno è regolarmente violata.

Tempo e fatica, ansia e contravvenzioni assurde quando, semplicemente, bastava consentire l'attività d'accoglienza e ristorazione e vendita ai proprietari di un terreno d'ampie dimensioni. Attività in grado di costituire i fondi necessari (magari un accantonamento previsto dalla stessa normativa) da investirli in opere di mantenimento idrogeologico del territorio e per la prevenzione degli incendi.

Nell'attesa che un Governo, una Regione, una Provincia, un Comune si svegli una mattina per porre termine a quest'alterazione della verità, consentendo a chi ha un terreno di utilizzarlo per l'accoglienza ed il ristoro dei turisti, affrontiamo la ristorazione. Sempre per mantenere i piedi per terra non è indispensabile che la ristorazione sia frutto esclusivamente di quel terreno perché sarebbe, ancora una volta, voler negare l'evidenza dei fatti, ma vorremmo, auspichiamo fermamente che detta ristorazione sia basata sul LAND FOOD: Acquisto e/o ristorazione con i prodotti del territorio visitato nella loro stagione di raccolta e/o nel momento della loro trasformazione.

Questo sì che sarebbe un passo avanti per

arginare l'inquinamento e per educare i cittadini alla corretta alimentazione nonché per sviluppare l'economia di un territorio.

Agli eletti a rappresentare i cittadini, la risposta.



Andrea Innocenti